



Lungomare Trieste 17 – 84123 Salerno (SA)
Tel. 089/225553 – tel. Segreteria 089/2753012
e-mail: SAIC8A700R@ISTRUZIONE.IT –
SAIC8A700R@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web:
WWW.ICSGENNAROBARRA.EDU.IT

cod. mecc. SAIC8A700R – C.F. 95146380654 - Codice Univoco: UF8VLL

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la

valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sostenere e valorizzare l'esperienza dell'apprendimento in gruppo;
- gestire la propria emotività, attraverso le esibizioni pubbliche, singole o di gruppo;
- promuovere il problem solving, attraverso la risoluzione autonoma di piccole difficoltà che possano presentarsi nel corso dello studio della tecnica strumentale o durante le prove di musica d'insieme.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 – La scelta del corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelta, la materia "strumento" diventa curricolare e facente parte del piano orario didattico dell'alunno per tutta la durata del triennio. Al termine del triennio, è prevista una prova d'esame volta ad accertare le competenze musicali e/o ritmiche e teoriche acquisite dall'alunno nell'arco del triennio. Tale competenza è annotata nella certificazione delle competenze, rilasciata dalla scuola al termine del percorso formativo. I docenti di strumento musicale partecipano alle operazioni d'esame solo relativamente ai propri alunni.

Art. 2 – I corsi di strumento presenti nella nostra scuola sono 7: pianoforte (3 cattedre), sassofono, flauto, violino, percussioni, chitarra, violoncello. Per ogni strumento possono essere ammessi ogni anno in prima 6 alunni, per un totale complessivo di 54 alunni, da suddividere equamente tra le varie specialità strumentali. Qualora si presentino numerose richieste potrà essere prevista una deroga al numero massimo, relativamente all'affollamento delle classi dei singoli strumenti.

Art. 3 - Il corso ad indirizzo musicale è organizzato nei tre plessi della scuola secondaria di secondo grado ed in ognuno si svolgono le lezioni pomeridiane.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 – Per essere ammessi alla frequenza del corso ad indirizzo musicale, è necessario per gli alunni richiedenti, sostenere una prova orientativo-attitudinale, volta a verificare la propensione e la motivazione di ognuno allo studio della musica.

Essendo una prova orientativa, non è richiesta per aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5 - La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico, che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 6 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 7 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia indicherà un ordine di priorità di preferenza degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno soltanto valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8 - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 9 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione avranno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova, che avrà luogo presso i locali del plesso "Posidonia", in via XX Settembre.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 10 - Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Le prove orientativo-attitudinali si svolgono a porte chiuse.

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito, che nel rispetto della privacy verrà conservata agli atti della scuola, sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;

Art. 12 – Concluse le operazioni relative alle prove orientativo-attitudinali e tenuto conto anche di eventuali prove suppletive, ogni famiglia riceverà, a mezzo email, comunicazione dell'esito della prova e dello strumento assegnato dalla commissione.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 13 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia dovrà pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Trascorsi i 10 giorni non sarà più possibile recedere dalla scelta.

Art. 14 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, in special modo in anni successivi al primo, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di gravi impedimenti di salute, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico, che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 15 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, se non prima di cominciare il percorso formativo (prima media) e salvo disponibilità da verificare con la Dirigenza, sentito il singolo docente. con il singolo docente.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 17 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 15,00. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali», (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia. Per gli alunni della classe prima è prevista una sola lezione settimanale individuale della durata di circa un'ora. Per gli alunni delle classi successive, alla lezione individuale settimanale, si aggiungerà una lezione collettiva di solfeggio, teoria e/o musica d'insieme. Le prove di musica d'insieme, per gli alunni delle classi successive alla prima, sono fissate orientativamente il venerdì dalle 15,00 alle 17,00.

Art. 18 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 19 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle

famiglie. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

La partecipazione all'orchestra d'istituto avviene per gli alunni scelti dai docenti, tra quelli più motivati e volenterosi, nel rispetto della valorizzazione delle eccellenze. Gli alunni non scelti per far parte dell'organico orchestrale avranno comunque garantita la propria quota oraria di musica d'insieme, che verrà espletata in altre modalità (piccoli gruppi, con l'insegnante, con il supporto di basi musicali).

Art. 20 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le proprie competenze, anche di fronte a momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti, ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Per le classi di pianoforte, visti il numero ampio di alunni iscritti e la mancanza di spazi e strumentazione per tutti, potrebbero essere programmate, a discrezione degli insegnanti, saggi ed esibizioni dedicate, in aggiunta a quelle dell'orchestra.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 21 – L'acquisto dello strumento musicale è a carico delle famiglie. In casi eccezionali, la scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione. Non è previsto, pertanto comodato d'uso per gli strumenti di proprietà della scuola.

Art. 22 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 23 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che integra e arricchisce l'orario scolastico.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale, pertanto è necessario giustificare tempestivamente anche le assenze alle lezioni di strumento musicale.